

Codice A2006D

D.D. 24 dicembre 2025, n. 750

Museo Regionale di Scienze Naturali. Servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio-video per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, con prestazioni di regia e assistenza. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.lgs 36/2023. Prenotazione di € 87.352,00 (o.f.c.) di cui € 45.140,00 (o.f.c.) sul capitolo 128380, annualità 2026 e € 42.212,00 (o.f..



ATTO DD 750/A2006D/2025

DEL 24/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio-video per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, con prestazioni di regia e assistenza. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.lgs 36/2023. Prenotazione di € 87.352,00 (o.f.c.) di cui € 45.140,00 (o.f.c.) sul capitolo 128380, annualità 2026 e € 42.212,00 (o.f.c.) sul capitolo 128380 annualità 2027. Impegno per contributo ANAC di euro 35,00 sul capitolo 111158, annualità 2026.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico e architettonico; il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, è caratterizzato da modalità organizzative proprie e da specifiche modalità di intervento connesse alla articolazione del Settore in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione, ai sensi della L.R. 37/1978 sopra richiamata e del Regolamento del Museo Regionale di Scienze Naturali approvato con D.C.R. del 17.04.1980;
- a seguito della riapertura al pubblico, avvenuta il 12 gennaio 2024, il Museo ha intensificato le attività di divulgazione scientifica e ripristinato gli eventi aperti al pubblico, registrando un progressivo utilizzo degli spazi espositivi anche da parte di altri Settori regionali ed Enti partner per convegni, incontri istituzionali e iniziative culturali;
- al fine di garantire continuità, efficienza e qualità tecnico-professionale nella gestione degli eventi, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha deciso di allestire la crociera del piano terra con un sistema audio-video stabile e integrato, evitando il continuo montaggio e smontaggio delle attrezzature mobili, ottimizzandone così la fruizione e utilizzando la parete curva, situata tra

la Sala delle Meraviglie e la Sala dell'Arca;

- lo scrivente Settore ha affidato, con determinazione dirigenziale n. 308/A2006C del 09.10.2024, il servizio di noleggio e installazione di apparecchiature audio-video per conferenze ed eventi presso la sede del Museo, con scadenza prevista per il 31.12.2025;
- in vista della scadenza predetta, al fine di garantire tra l'altro la continuità del servizio per la gestione degli eventi, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha avviato la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto tramite trattativa diretta, TD n. 5905095, pubblicata sul portale MEPA in data 11/12/2025 con termine ultimo per la presentazione delle offerte in data 15.12.2025, invitando quale operatore economico Fourbits S.r.l.,;
- con nota prot. n. 21781 del 16.12.2025, l'operatore economico predetto, invitato alla trattativa diretta 5905095, comunicava che, a causa di un disservizio della piattaforma MEPA, non era riuscito a caricare la documentazione richiesta;
- il mancato rispetto dei termini perentori stabiliti per il caricamento della documentazione ha comportato l'impossibilità di valutare l'offerta e di procedere all'affidamento e, di conseguenza, la Trattativa Diretta è scaduta senza che ciò abbia determinato l'instaurazione di alcun rapporto contrattuale e non rivestendo l'operatore economico invitato la qualifica di affidatario uscente;
- il RUP, valutata la solidità dell'operatore economico, la sua idoneità e il possesso dei requisiti di capacità necessari per l'esecuzione della prestazione richiesta, nonché considerato che la mancata presentazione dell'offerta è dipesa da cause non imputabili allo stesso, ha ritenuto opportuno avviare una nuova procedura, pubblicata sul portale MePA in data 16/12/2025, TD n. 5923237, con scadenza per il caricamento della documentazione fissata al 17/12/2025, invitando il medesimo operatore economico, non comportando violazione dei principi di trasparenza e concorrenza, trattandosi di procedura distinta e non riconducibile a una sanatoria del precedente mancato rispetto dei termini per cause non imputabili all'operatore;
- successivamente, in sede di esame della documentazione caricata nell'ambito della TD n. 5923237, è emerso che l'operatore economico invitato non ha presentato il Modello integrativo dell'offerta economica, documento obbligatorio, nel quale avrebbero dovuto essere indicati, a pena esclusione, gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e il costo totale della manodopera, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e di conseguenza anche la predetta trattativa non si è conclusa con esito favorevole;
- permane l'esigenza dell'Amministrazione di procedere all'affidamento dei "Servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio-video per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, con prestazioni di regia e assistenza tecnica, unitamente al servizio di consulenza per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali e verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nel XIV lotto" alle medesime condizioni tecnico-economiche previste nelle precedenti trattative, considerata la mancata conclusione con esito favorevole delle predette procedure, al fine di garantire la continuità del servizio, il pieno e regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel rispetto dei principi di efficacia, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Dato atto che:

- il valore stimato del servizio in argomento, anche tenuto conto di prestazioni analoghe affidate in passato dal MRSN e da altri Enti, pari a Euro 71.600,00 (o.f.e.), non richiede l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti, forniture e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs n.36/2023;
- trattandosi di appalto di servizi d'importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza

consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l'ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in forza della D.G.R. n. 2-7545 del 16.10.2023;

- si intende procedere con una trattativa diretta nel rispetto del principio di economicità, efficacia, tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs 36/2023 e del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023 e pertanto, a tal fine, è stata aperta una RDO sulla piattaforma MEPA, TD n. 5947833, in data 23.12.2025.

Considerato che:

- non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, della comma 3 Legge 488/1999 aventi ad oggetto forniture comparabili con quella di cui all'oggetto, mentre è possibile reperirle sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

- ai fini della definizione delle caratteristiche del servizio e della determinazione dei relativi costi è stato redatto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, lo schema del progetto del servizio (Allegato A), composto dallo schema del Capitolato speciale d'appalto (Allegato B) e dallo schema della Lettera invito (Allegato 1), che si approvano con il presente provvedimento, che definisce le caratteristiche tecniche dei "Servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio-video per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, con prestazioni di regia e assistenza tecnica, unitamente al servizio di consulenza per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali e verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nel XIV lotto";

- la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025" stabilisce che la stazione appaltante, per gli importi posti a base di gara uguali o maggiori a € 40.000,00 e inferiore a 150.000,00 è tenuta a versare il contributo ANAC, pari ad euro 35,00.

Preso atto che, in merito all'esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto è stato redatto il DUVRI, previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs 81/2008, così come integrato dal D. Lgs 106/2009, documento agli atti dell'Amministrazione.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di dare atto che le procedure relative alla trattativa diretta n. 5905095 e alla trattativa diretta n. 5923237 sono da considerarsi concluse senza esito e in assenza di vincolo giuridico o rapporto contrattuale;
- di prenotare la somma complessiva di euro € 87.352,00 (o.f.i.) di cui € 71.600,00 per la prestazione, importo comprensivo di € 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso, ed € 15.752,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così ripartiti:

per l'anno 2026

- la somma di euro 45.140,00 (o.f.c.) di cui euro 37.000,00 per la prestazione (importo comprensivo di € 100,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso) ed € 8.140,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo 128380, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale

2025- 2027;

per l'anno 2027

- la somma di euro di euro 42.212,00 (o.f.c.) di cui euro 34.600,00 per la prestazione (importo comprensivo di € 100,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso) ed € 7.612,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo 128380, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027.

Ritenuto altresì di impegnare la spesa di € 35,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), sul capitolo 111158 annualità 2026, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza degli stanziamenti di competenza del capitolo 128380 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte 2025-2027, annualità 2026 e 2027 e del capitolo 111158 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte 2025-2027, annualità 2026, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

Preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sui capitoli 128380 e 111158 pertinente per la spesa in oggetto, delle uscite del bilancio gestionale finanziario della Regione Piemonte 2025-2027, annualità 2026 e 2027.

Verificato:

- l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. n.118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- che la spesa è finanziata con fondi regionali.

Dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze

Naturali;

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la D.G.R. n. 1 - 6901 del 23 maggio 2023;
- la D.G.R. n. 1 - 1322/2025/XII del 7 luglio 2025;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, artt. 11 e 39, co. 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

determina

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1) di dare atto che le procedure relative alla trattativa diretta n. 5905095 e alla trattativa diretta n. 5923237 sono da considerarsi concluse senza esito e in assenza di vincolo giuridico o rapporto contrattuale;

2) di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, ing. Marco FINO, in forza della D.G.R. n. 2-7545 del 16.10.2023;

3) di approvare lo schema del progetto del servizio (Allegato A), composto dallo schema di Capitolato speciale d'appalto (Allegato B) e dallo schema di Lettera invito (Allegato 1), che si approvano con il presente provvedimento, che definisce le caratteristiche tecniche dei Servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio-video per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, con prestazioni di regia e assistenza tecnica, unitamente al servizio di consulenza per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali e verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nel XIV lotto”.

4) di dare atto che, ai fini dell'art. 14, comma 4 del D.lgs 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto, è complessivamente stimato in € 71.600,00, oltre IVA ai sensi di Legge;

5) di prenotare la somma complessiva di euro € 87.352,00 (o.f.i.) di cui € 71.600,00 per la prestazione, importo comprensivo di € 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso, ed € 15.752,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così ripartiti:

per l'anno 2026

- la somma di euro 45.140,00 (o.f.c.) di cui euro 37.000,00 per la prestazione (importo comprensivo di € 100,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso) ed € 8.140,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo 128380, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027;

per l'anno 2027

- la somma di euro di euro 42.212,00 (o.f.c.) di cui euro 34.600,00 per la prestazione (importo comprensivo di € 100,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso) ed € 7.612,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo 128380, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027.

Ritenuto altresì di impegnare la spesa di € 35,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), sul capitolo 111158 annualità 2026, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

6) di precisare che la spesa ha natura ricorrente ed è finanziata da risorse “fresche” regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata;

7) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'affidamento del servizio in oggetto, a seguito di espletamento di trattativa diretta ai sensi art.50, c. 1, lett.b) D.lgs 36/2023, con l'operatore economico che verrà individuato nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023 sulla piattaforma www.acquistinretepa.it;

8) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: beneficiario determinabile successivamente

Importo: € 87.352,00 (o.f.i.)

Dirigente responsabile: Ing. Marco FINO

Modalità Individuazione Beneficiario: art. 50, c. 1, lett. b) D.lgs 36/2023

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)

Firmato digitalmente da Marco Fino

Allegato

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER I "SERVIZI DI NOLEGGIO E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE AUDIO-VIDEO PER CONFERENZE ED EVENTI PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, CON PRESTAZIONI DI REGIA, ASSISTENZA TECNICA, UNITAMENTE AL SERVIZIO DI CONSULENZA PER IL RIPRISTINO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E MULTIMEDIALI E VERIFICA DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE PRESENTI NEL XIV LOTTO"

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

"Amministrazione" / "Stazione Appaltante": la Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

"Prestazioni": complessivamente intese "servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio-video per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, con prestazioni di regia e assistenza tecnica, unitamente al servizio di consulenza per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali e verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nel XIV lotto";

"Capitolato": il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);

"Appaltatore": il soggetto aggiudicatario dell'appalto;

"Parti": i soggetti stipulanti il contratto d'appalto;

"Codice": il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

"Contratto": il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

"Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC): l'esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile Unico del Progetto si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del Contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al DEC competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il DEC controlla l'esecuzione del Contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Progetto;

"Filiera delle imprese": i subappalti come definiti dall'art. 119, comma 2, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del Contratto;

"Responsabile dell'Appaltatore": l'esponente dell'Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore verso il Settore Regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo

livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;

“Responsabile Unico del Progetto” (RUP): l'esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Per partecipare alla gara, **l'Appaltatore dovrà presentare**, come documentazione amministrativa, **una dichiarazione con la quale attesta:**

- a) che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica e quella del proprio personale;
- b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L'Appaltatore non potrà, quindi, durante l'espletamento della prestazione eccepire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l'esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto delle prestazioni.

L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la prestazione affidata, nonché quelli previsti nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027" approvato con DGR n. 38-1162 del 26 maggio 2025, in attuazione della Legge 190/2012, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del Contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i “servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio-video per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, con prestazioni di regia e assistenza tecnica, unitamente al servizio di consulenza per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali e verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nel XIV lotto”.

ART. 2 - IMPORTO DELLA PRESTAZIONE

1- L'importo a base d'asta per la prestazione in oggetto (si veda l'art 4 del presente CSA), dalla stipula del contratto sino alla sua scadenza, per una durata pari a 24 mesi, ammonta ad euro **71.600,00 €** (o.f.e.) ed è così ripartito:

a) L'importo a base d'asta dei servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio e video (si veda art. 4 lett. a) del presente CSA) per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali è pari, dalla stipula del contratto e sino alla sua scadenza, per una durata pari a 24 mesi, ad euro **€ 33.600,00** (o.f.e.), al netto di IVA al 22%.

b) L'importo a base d'asta dei servizi relativi all'attività di regia e di assistenza tecnica è pari ad **€ 35.600,00** (o.f.e.), al netto di IVA al 22%, per un **massimo di eventi** stimati pari a **130** (un massimo di n. 65 eventi nel 2026 e un massimo di n. 65 eventi nel 2027) così di seguito suddivisi:

- un massimo di eventi stimati pari a n. 110 (un massimo di n. 55 eventi nel 2026 e un massimo di n. 55 eventi nel 2027) a chiamata per un intervento massimo di 6 ore di importo a base d'asta pari ad euro 240,00 (o.f.e.);

- un massimo di eventi stimati pari a n. 10 (un massimo di n. 5 eventi nel 2026 e un massimo di n. 5 eventi nel 2027) a chiamata per un intervento massimo di 10 ore di importo a base d'asta pari ad euro 300,00 (o.f.e.);

- un massimo di eventi streaming, con collegamento remoto e noleggio dell'attrezzatura necessaria a tal fine (si veda art. 4 lett. b) del presente CSA), pari a n. 10 (un massimo di n. 5 eventi nel 2026 e un massimo di n. 5 eventi nel 2027) a chiamata di importo a base d'asta pari ad euro 620,00 (o.f.e.).

c) L'importo a base d'asta del servizio di consulenza, per quattro giornate di lavoro, per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali e di verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nel XIV lotto, da realizzarsi entro il xx/xx/xxxx, è pari ad euro **2.400,00** (o.f.e.)

2- L'importo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti, risultante dal DUVRI (redatto a norma dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 e smi), esclusa IVA, è pari ad un totale di Euro **200,00 (o.f.e.)**.

Questa cifra è destinata a coprire i rischi derivanti dall'interferenza tra le varie attività svolte durante l'esecuzione dell'appalto, come ad esempio l'installazione delle apparecchiature audio-video e la consulenza sul ripristino degli impianti elettrici, che potrebbero entrare in contatto con altre attività o con altri operatori presenti nel sito.

3- Gli importi su indicati sono al netto dell'IVA di legge, pari al 22%. L'importo contrattuale sarà, pertanto, pari all'importo a base d'asta decurtato del ribasso offerto, a pena di esclusione, oltre gli oneri per la sicurezza e l'IVA di legge.

4- L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato.

5- L'importo deve infine ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno essere richieste dal Committente.

6- Il Contratto è stipulato in parte a corpo, per il servizio di noleggio e installazione dell'attrezzatura tecnica e per il servizio di consulenza per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali presso il XIV lotto, per cui tale importo è da considerarsi fisso e invariabile ed in parte a misura, relativamente al servizio di assistenza tecnica e di regia del personale tecnico, per cui l'importo è da considerarsi a chiamata.

7 - Ogni variante o modifica dovrà essere oggetto di valutazione secondo quanto previsto dal Dlgs 36/2023 e s.m.i.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una durata di 24 mesi e la decorrenza partir dalla data della stipula. Alla scadenza i "servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio-video per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, con prestazioni di regia e assistenza tecnica, unitamente al servizio di consulenza per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali e verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nel XIV lotto" si intenderanno cessati.

ART. 4 - PRESTAZIONI

La prestazione ha per oggetto i "servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio-video per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, con prestazioni di regia e assistenza tecnica, unitamente al servizio di consulenza per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali e verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nel XIV lotto".

a) Servizi a canone

I servizi a canone comprendono la fornitura, l'installazione e la manutenzione dell'apparecchiatura audio-video da collocarsi presso i locali del Museo, previa verifica tecnica da parte dell'Appaltatore. La dotazione comprende:

- n. 1 proiettore Epson 15KAL laser con ottica adeguata e luminosità conforme alle esigenze degli ambienti museali
- n. 1 regia video (mixer video Roland V1, scaler RGBLink Venus X1)
- n. 1 notebook
- n. 1 sistema di avanzamento slide professionale wireless
- n. 1 sistema audio Turbosound IP1000
- n. 4 radiomicrofoni (tipologia a scelta tra archetto, gelato o da tavolo con asta)
- n. 1 mixer audio Zed
- n. 1 ulteriore mixer audio

- cavi e collegamenti necessari al funzionamento del sistema

L'attività comprende l'installazione, il settaggio e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature, al fine di garantire la piena operatività del sistema in occasione di ogni evento organizzato dalla Regione Piemonte.

b) Servizi extracanone di regia e assistenza tecnica

È altresì prevista un'attività extracanone di regia e assistenza tecnica, erogata a chiamata in funzione delle esigenze del Museo, sulla base del calendario eventi condiviso con l'Affidatario.

Il numero massimo di eventi gestibili nell'arco dei 24 mesi contrattuali è fissato in n. 130 (un massimo di n. 65 eventi nel 2026 e un massimo di n. 65 eventi nel 2027), come meglio indicato all'art. 2 del presente CSA.

Nell'ambito delle prestazioni extracanone relative agli eventi in streaming con collegamento remoto è richiesta, oltre alla presenza di un tecnico specializzato, la fornitura delle seguenti apparecchiature:

- n. 1 telecamera con cavalletto
- n. 1 scheda per trasmissione su rete Internet
- n. 1 PC dotato di software V-Mix
- n. 1 scheda di acquisizione video

c) Servizio di consulenza tecnica

L'oggetto della prestazione comprende inoltre un servizio di consulenza specialistica, della durata di quattro giornate lavorative, finalizzato al ripristino degli impianti elettrici e multimediali e alla verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nel XIV lotto.

L'Appaltatore è tenuto a erogare il servizio in conformità alle caratteristiche tecniche indicate nel presente contratto alla data della sua sottoscrizione e per l'intera durata dello stesso, fatti salvi eventuali aggiornamenti resi necessari da circostanze contingenti, che dovranno essere comunicati tempestivamente all'Amministrazione.

Ogni prestazione accessoria al servizio oggetto del capitolato, ove richiesta dall'Appaltatore anche successivamente alla stipula, sarà valutata conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

E' inoltre a esclusivo completo carico dell'Appaltatore la dotazione informatica e software per lo svolgimento del lavoro.

L'Appaltatore provvede alla assistenza tecnica hardware e software limitatamente al proprio sistema audio/video e al servizio di base citati, non rientrano negli oneri del presente accordo gli interventi di ripristino causati o inerenti ad anomalie imputabili ad imperizia della Stazione Appaltante.

È previsto un supporto di assistenza tecnica alla Stazione Appaltante per tutto il periodo contrattuale di erogazione del servizio.

È esclusa ogni forma di assistenza tecnica su problematiche di programmazione e/o di gestione non direttamente collegate a funzionalità offerte e indicate nel presente CSA.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni di cui all'Art. 4 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione del contratto, verranno impartite dal RUP. Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il RUP fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il Contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di **30 (trenta) giorni** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del Contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 123 del Codice e dall'art. 16 del presente CSA.

In fase di esecuzione, il RUP accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 102 del Codice.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento dell'importo contrattuale sarà suddiviso come di seguito indicato.

Per quanto concerne il corrispettivo:

a) per il **servizio di noleggio e installazione del materiale audio/video** del Museo Regionale di Scienze Naturali verranno erogate, per i 24 mesi contrattuali, 12 rate pari all'8,33% dell'importo previsto per il servizio medesimo (vedi p. 4 punto a) del prospetto economico). I pagamenti, che avranno cadenza bimestrale, saranno corrisposti previa autorizzazione del RUP sulla conformità dell'esecuzione del servizio prestato.

b) per il **servizio di attività di regia e assistenza tecnica**, pari a euro 240,00 (o.f.e.) per ciascuna chiamata, riferita a un intervento della durata massima di 6 ore e pari ad euro 300,00 (o.f.e.) per ciascuna chiamata riferita a un intervento della durata massima di 10 ore, sarà remunerato in funzione del **numero di eventi effettivamente svolti**, da indicare in modo dettagliato in fattura (si veda p. 4 punto b) del prospetto economico). La

corresponsione degli stessi avverrà bimestralmente e, in ogni caso, per un **massimo di 130 eventi** (65 ogni anno) realizzati dal Museo Regionale di Scienze Naturali dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza, **per una durata di 24 mesi**.

c) per il servizio di **consulenza**, per quattro giorni lavorativi, **finalizzata al ripristino degli impianti elettrici e multimediali** e per il servizio di **verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche** presenti nel XIV lotto, è prevista l'erogazione di **un'unica rata** pari all'intero importo contrattualmente pattuito limitatamente per le suddette prestazioni, da effettuarsi entro il 31 gennaio 2026 (si veda p. 4 punto c) del prospetto economico).

Il pagamento del corrispettivo è subordinato:

- all'emissione di regolari fatture elettroniche;
- alla verifica del DURC dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, comma 7, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, **nelle fatture** dovranno essere **indicati, pena l'impossibilità di procedere al pagamento** delle medesime, il **CIG (codice identificativo di gara)** e, nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**, che saranno indicati nella successiva lettera a contratto.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate. Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Sull'importo netto di ciascuna fattura verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 9 - VIGILANZA E CONTROLLO

Alla Stazione Appaltante compete il più ampio diritto di espletare nel modo migliore il controllo sull'andamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. E' fatto inoltre tassativo obbligo all'Appaltatore di dare immediata esecuzione a tutti gli ordini che ad esso o al personale dipendente venissero rivolti dal RUP ordini che, in caso di urgenza, potranno essere anche verbali e successivamente redatti per iscritto.

ART. 10 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del Contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accertate dal RUP, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore della Stazione Appaltante.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito contrattualmente per completare tutte le prestazioni verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, fatta salva la possibilità di procedere alla risoluzione contrattuale, fermo restando l'applicazione della penale.

In ogni caso le penali non potranno superare il 10% dell'importo del Contratto per cui oltre tale limite il Committente può rescindere il Contratto senza bisogno di messa in mora.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del Contratto di cui agli artt. 122 del Codice e 17 del presente CSA.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal Contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all'art. 123 del Codice e all'art. 17 del presente CSA, alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto al Professionista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora il Professionista abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare, è consentito subappaltare le attività ivi espressamente indicate, ai sensi degli artt. 119 del Codice.

ART. 12 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o della Ditta stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

La Stazione Appaltante e la società affidataria incaricata dalla Stazione Appaltante sono responsabili dei dati inseriti nella parte di memoria stabile riservata dall'Appaltatore e delle eventuali controversie collegate alla distribuzione in rete di tali dati, nonchè per eventuali violazioni di copyright causate da dati o da programmi soggetti a diritti d'autore contenuti nel server e non espressamente forniti dall'Appaltatore, così come da eventuali violazioni effettuate dalla Stazione Appaltante e dalla società affidataria dei servizi di noleggio di apparecchiature audio e video per conferenze\eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali e di attività di regia ed assistenza tecnica, come sopra specificato.

ART. 13 - GARANZIA DEFINITIVA

1. L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.
2. Nella garanzia definitiva, in particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro 10 (dieci) giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.
3. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte della Stazione Appaltante.

ART. 14 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente CSA sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del Contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

1. come previsto all'art. 11 del presente CSA ("PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");
2. frode da parte dell'Appaltatore;
3. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
4. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 94-96 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
5. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 94-96 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
6. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
7. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;

8. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
9. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
10. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
11. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
12. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento della prestazione;
13. grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
14. apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 68 e 124 del Codice;
15. morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
16. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
17. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Committente;
18. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della garanzia definitiva, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla garanzia definitiva predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 6 dell'art. 121 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il Contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 2 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 114 del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con

- riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, comma 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 3, lettere a) e b);
- c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94-96 del Codice sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
 - d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il Contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94-96 del Codice.

Quando il RUP accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, predispone una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 124, comma 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-*ter*, e 92, comma 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal Contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del Codice.

ART. 16 - RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle

persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dall'esecuzione dell'Appalto.

In considerazione del completo esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi della Stazione Appaltante e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente la Stazione Appaltante.

ART. 17 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 18 - REVISIONE PREZZI - ESCLUSIONE

Il Contratto è stipulato in parte a corpo, per il servizio di noleggio e installazione dell'attrezzatura tecnica e per il servizio di consulenza per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali presso il XIV lotto, per cui tale importo è da considerarsi fisso e invariabile ed in parte a misura, relativamente al servizio di assistenza tecnica e di regia del personale tecnico, per cui l'importo è da considerarsi a chiamata

Si richiama comunque l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, così come modificato dal D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024 (Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici), aggiornato al D.L. 21 maggio 2025 n. 73, c.d. "decreto infrastrutture", convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025 n. 105.

ART. 19 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94-98 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Servizio e dal CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato come "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come “Codice dell'amministrazione digitale” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: “Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica”, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)”;
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall'Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

1. I dati personali forniti dall'Appaltatore sono trattati secondo quanto previsto dal l.gs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

2. Nello specifico:

- i dati personali forniti dall'operatore economico verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

3. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 21 PRIVACY E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

1. L'Appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine l'Appaltatore si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

ART. 22 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.

3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

4. L'Appaltatore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

ART. 23 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 24 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

2. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 25 - NORMA DI CHIUSURA

1. L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., tramite MEPA, per i "servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio-video per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, con prestazioni di regia e assistenza tecnica, unitamente al servizio di consulenza per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali e verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nel XIV lotto."
Lettera Invito e condizioni particolari di servizio della TD n. 5947833 su MePA

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "Servizi", nella categoria " Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti suoi allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- Capitolato speciale d'Appalto (Allegato B);
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato C);
- DGUE predisposto su MePA e da compilarsi direttamente sulla piattaforma;
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato D);
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E);
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato F);
- Modulo Integrativo Offerta Economica (Allegato G);

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD 5947833 dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

➦ Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).

➦ E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'Ing. Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino,
Tel. 011 4325616,
e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it,
PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it.

1. OGGETTO

La prestazione ha per oggetto i “servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio-video per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, con prestazioni di regia e assistenza tecnica, unitamente al servizio di consulenza per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali e verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nel XIV lotto.”

Le prestazioni sono specificate agli art. 2 e 4 del CSA, di cui all’Allegato B, a cui si rimanda.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto e una durata contrattuale di 24 mesi, come specificato nel Capitolato Speciale d’Appalto, di cui all’Allegato 2. Alla scadenza il servizio si intende cessato.

3. IMPORTO

L’importo a base d’asta del servizio è pari a € 71.600,00, oltre IVA.

4. AGGIUDICAZIONE

L’Offerente dovrà trasmettere a mezzo portale MEPA i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Servizio" (Allegato 1);
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il Capitolato Speciale d’Appalto (CSA - Allegato B);
4. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, predisposto dalla Stazione Appaltante su MePA e da compilarsi direttamente sulla piattaforma MePA. Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell’art. 95, comma 2 del D. Lgs 36/2023, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.
il Modulo integrativo offerta economica
5. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato C);
6. Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato D);

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

7. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E);
8. Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato F);
9. Modulo Integrativo Offerta Economica (Allegato G);

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli operatori economici indicati nell'articolo 66 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva come previsto ai sensi dell'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B al Progetto di Servizio).

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

E' facoltà della Stazione Appaltante esonerare l'appaltatore dalla prestazione della garanzia definitiva nel rispetto degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i..

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione di copia della polizza assicurativa professionale a copertura rischi e responsabilità civile, nonché della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto nell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E).



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

Progetto di servizio

ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023

SERVIZI DI “NOLEGGIO E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE AUDIO-VIDEO PER CONFERENZE ED EVENTI PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, CON PRESTAZIONI DI REGIA E ASSISTENZA TECNICA, UNITAMENTE AL SERVIZIO DI CONSULENZA PER IL RIPRISTINO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E MULTIMEDIALI E VERIFICA DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE PRESENTI NEL XIV LOTTO”

Sommario:

- | | |
|-------------------------------------|--------|
| 1. Relazione tecnica e illustrativa | pag. 2 |
| 2. Prospetto economico | pag. 4 |

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEI “SERVIZI DI NOLEGGIO E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE AUDIO-VIDEO PER CONFERENZE ED EVENTI PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, CON PRESTAZIONI DI REGIA E ASSISTENZA TECNICA, UNITAMENTE AL SERVIZIO DI CONSULENZA PER IL RIPRISTINO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E MULTIMEDIALI E VERIFICA DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE PRESENTI NEL XIV LOTTO ”

La Regione Piemonte intende procedere all'affidamento dei servizi di noleggio, installazione e integrazione di apparecchiature audio-video professionali destinate a conferenze ed eventi istituzionali presso il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), comprensive delle prestazioni di regia audio-video, assistenza tecnica on demand e del servizio di consulenza specialistica per il ripristino e la verifica degli impianti elettrici e multimediali esistenti nel XIV lotto dell'edificio.

Il Museo Regionale di Scienze Naturali, istituito con L.R. 37/1978 e attualmente articolato nei Reparti Conservazione e Ricerca, Museologia, Didattica, Informazione e Documentazione, è ubicato a Torino in via Giolitti 36. A seguito della riapertura al pubblico del 12 gennaio 2024, il Museo ha intensificato le attività di divulgazione scientifica e gli eventi aperti al pubblico, registrando un progressivo utilizzo degli spazi espositivi anche da parte di altri Settori regionali ed Enti pubblici partner per convegni, incontri istituzionali e iniziative culturali.

Al fine di garantire continuità, efficienza e qualità tecnico-professionale nella gestione degli eventi, si è pensato di allestire la crociera del piano terra con un sistema audio-video stabile e integrato, evitando il continuo montaggio e smontaggio delle attrezzature mobili. La parete curva situata tra la Sala delle Meraviglie e la Sala dell'Arca sarà utilizzata come superficie di proiezione, per cui il sistema dovrà essere progettato e installato in modo da

assicurare uniformità di illuminamento, adeguata resa acustica, corretta intelligibilità del parlato e ottimale fruizione audiovisiva da parte del pubblico posizionato nell'area antistante.

Considerata la durata pluriennale dell'allestimento, tutti i cablaggi di interconnessione (alimentazione, segnale audio, segnale video e dati) dovranno essere posati sotto il pavimento galleggiante, nel pieno rispetto della regola dell'arte, utilizzando materiali certificati e rilasciando, ove previsto, la relativa documentazione di conformità agli standard elettrici e di sicurezza vigenti.

Tenuto conto che gli spazi museali sono oggetto di interventi di adeguamento e riqualificazione finalizzati all'apertura progressiva al pubblico di nuove aree, si è ritenuto non conveniente l'acquisto di apparecchiature audio-video, optando invece per il noleggio operativo di durata parti a 24 mesi. Tale soluzione consente di impiegare tecnologie aggiornate e coerenti con la configurazione attuale degli spazi, evitando la futura obsolescenza delle dotazioni acquistate e trasferendo sulla ditta affidataria gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature.

L'affidamento prevede:

- Noleggio e installazione a corpo delle apparecchiature audio-video, comprensive di sistemi di proiezione o videowall, diffusione sonora, microfonia, mixer digitali, matrici AV, monitor di servizio, regia audio-video e cablaggi strutturati.
- Servizio di regia e assistenza tecnica gestito a chiamata, con remunerazione oraria calcolata sulle effettive ore di impiego, fino a un massimo di 6 o ad un massimo di 10 ore per singolo evento in base alle esigenze del Museo. Il servizio dovrà garantire la gestione tecnica completa durante le attività, incluse operazioni di set-up, prove tecniche, conduzione dell'evento e smontaggio.
- Servizio di consulenza tecnica specialistica per quattro giornate lavorative, finalizzato al ripristino degli impianti elettrici e multimediali esistenti e alla verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche ubicate nel XIV lotto, con produzione di eventuali report di analisi, schede di diagnostica e proposte di intervento migliorativo.

L'insieme di tali prestazioni si colloca nell'ambito delle attività di potenziamento infrastrutturale e tecnologico del Museo Regionale di Scienze Naturali, finalizzate a garantire la piena operatività e fruibilità degli spazi museali per eventi, conferenze, attività divulgative e iniziative istituzionali.

**PROSPETTO ECONOMICO “SERVIZI DI NOLEGGIO
E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE AUDIO-
VIDEO PER CONFERENZE ED EVENTI PRESSO IL
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, CON
PRESTAZIONI DI REGIA E ASSISTENZA TECNICA,
UNITAMENTE AL SERVIZIO DI CONSULENZA PER
IL RIPRISTINO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E
MULTIMEDIALI E VERIFICA DELLE
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE PRESENTI NEL XIV LOTTO”**

L'importo a base d'asta per la prestazione in oggetto, dalla stipula del contratto sino alla sua scadenza, per una durata contrattuale di 24 mesi, ammonta ad euro **71.600,00 €** (o.f.e.) ed è **così ripartito**:

a) L'importo a base d'asta dei servizi di noleggio e installazione di apparecchiature audio e video (si veda art. 4 lett. a) del presente CSA) per conferenze ed eventi presso il Museo Regionale di Scienze Naturali è pari, dalla stipula del contratto e sino alla sua scadenza, per una durata pari a 24 mesi, ad euro **€ 33.600,00** (o.f.e.), al netto di IVA al 22%.

b) L'importo a base d'asta dei servizi relativi all'attività di regia e di assistenza tecnica è pari ad **€ 35.600,00** (o.f.e.), al netto di IVA al 22%, per un **massimo** di **eventi** stimati pari a **130** (un massimo di n. 65 eventi nel 2026 e un massimo di n. 65 eventi nel 2027) così di seguito suddivisi:

- un massimo di eventi stimati pari a n. **110** (un massimo di n. 55 eventi nel 2026 e un massimo di n. 55 eventi nel 2027) a chiamata per un intervento massimo di 6 ore di importo a base d'asta pari ad euro 240,00 (o.f.e.);

- un massimo di eventi stimati pari a n. **10** (un massimo di n. 5 eventi nel 2026 e un massimo di n. 5 eventi nel 2027) a chiamata per un intervento massimo di 10 ore di importo a base d'asta pari ad euro 300,00 (o.f.e.);

- un massimo di eventi streaming, con collegamento remoto e noleggio dell'attrezzatura necessaria a tal fine (si veda art. 4 lett. b) del presente CSA), pari a n. **10** (un massimo di n. 5 eventi nel 2026 e un massimo di n. 5 eventi nel 2027) a chiamata di importo a base d'asta pari ad euro 620,00 (o.f.e.).

c) L'importo a base d'asta del servizio di consulenza, per quattro giornate di lavoro, per il ripristino degli impianti elettrici e multimediali e di verifica delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nel XIV lotto, da realizzarsi entro il xxxxxxxx, è pari ad euro **2.400,00** (o.f.e.)

2- L'importo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti, risultante dal DUVRI (redatto a norma dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 e smi), esclusa IVA, è pari ad un totale di Euro **200,00** (o.f.e.). Questa cifra è destinata a coprire i rischi derivanti dall'interferenza tra le varie attività svolte durante l'esecuzione dell'appalto, come ad esempio l'installazione delle apparecchiature audio-video e la consulenza sul ripristino degli impianti elettrici, che potrebbero entrare in contatto con altre attività o con altri operatori presenti nel sito.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
IMPORTO STIMATO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (o.f.e.) di cui € 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti	71.600,00 €
IVA 22%	15.752,00 €
CONTRIBUTO ANAC	35,00 €
TOTALE GENERALE (o.f.c.)	87.387,00 €